

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE - PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO UNICO REGIONALE ASSEGNATO ALL'ASSAM - ANNO 2020

- In data 22 dicembre dell'anno 2020, è stata sottoscritta l'ipotesi del contratto decentrato integrativo del personale dirigente del ruolo unico regionale della Giunta regionale assegnato all'ASSAM per l'annualità 2020
- La Giunta regionale, nella seduta del 30 dicembre 2020 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CDI 2020.

In data 30 DIC. 2020, presso il Palazzo Li-Madou, le parti negoziali come di seguito composte:

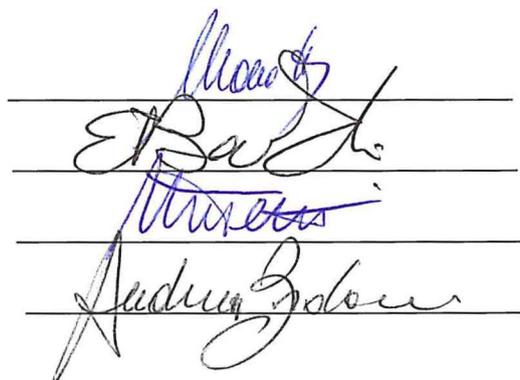
Delegazione trattante di parte pubblica Giunta regionale:

Dott. Piergiuseppe Mariotti (Presidente)

Dott.ssa Enrica Bonvecchi (Componente)

Dott. Mauro Terzoni (Componente)

Dott. Andrea Bordoni (Comp. Aggr. per Assam)



Four handwritten signatures in blue ink are written over horizontal lines. From top to bottom, they correspond to the names: Piergiuseppe Mariotti, Enrica Bonvecchi, Mauro Terzoni, and Andrea Bordoni.

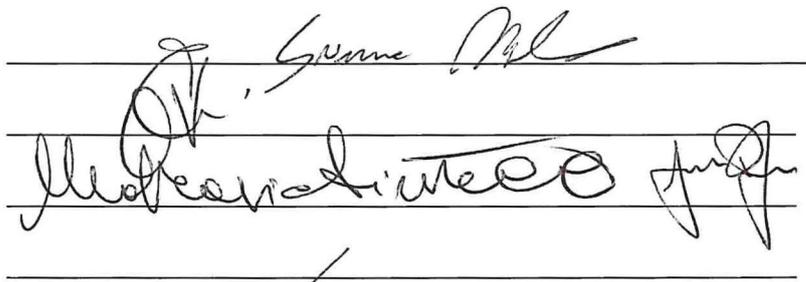
ed i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali:

FP / CGIL

CISL / FPS

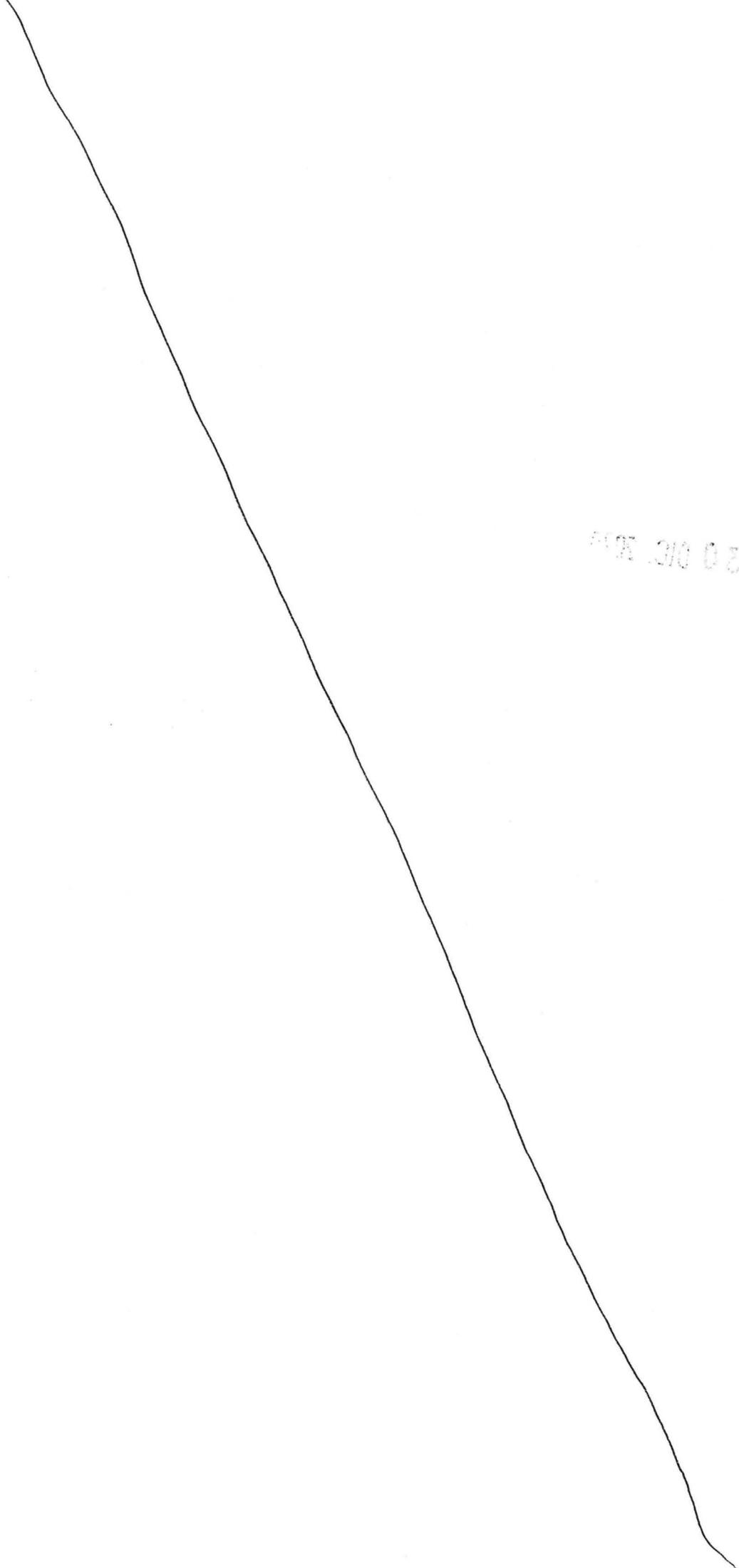
UIL / FPL

DIRER/FEDIRETS



Four handwritten signatures in black ink are written over horizontal lines. The first signature is for FP / CGIL, the second for CISL / FPS, the third for UIL / FPL, and the fourth for DIRER/FEDIRETS.

sottoscrivono il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM, relativo al Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020.



20 DEC 1954

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE – PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO UNICO REGIONALE ASSEGNATO ALL’ASSAM – ANNO 2020

PREMESSA

Le parti danno per conosciute le disposizioni di cui all’articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, e le indicazioni operative di cui alla nota dell’8 agosto 2014 attuativa della circolare n. 60/GAB in data 12 maggio 2014 a firma congiunta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell’Economia e delle Finanze.

**ARTICOLO 1
(Risorse del Fondo)**

Il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all’ASSAM, di cui all’articolo 26 del CCNL 23/12/1999, è pari a Euro 90.139,66, al netto degli oneri riflessi, e viene ripartito secondo quanto individuato nel prospetto allegato sub lettera A).

Il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente è incrementato delle risorse relative all’ulteriore dirigente regionale assegnato nell’anno 2020 all’ASSAM.

**ARTICOLO 2
(Retribuzione di posizione)**

Le risorse destinate alla retribuzione di posizione ammontano complessivamente a Euro 70.000,00.

Per effetto delle disposizioni di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1522 del 05/12/2016, n. 899 del 22/07/2019 e del decreto del direttore dell’ASSAM n. 147 del 01/03/2017, per gli incarichi di direzione sono corrisposti i seguenti valori economici:

FASCIA	IMPORTO
S2	Euro 44.000,00
S5	Euro 26.000,00

**ARTICOLO 3
(Retribuzione di risultato)**

Le risorse destinate alla retribuzione di risultato sono pari a Euro 20.139,66 e corrispondono al 22,34% delle risorse del fondo complessivo.

Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina concernente Sistema compensi incentivanti, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, già allegata al Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all’ASSAM del 28/12/2012.

ARTICOLO 4
(Retribuzione del direttore ASSAM)

Le parti danno atto che il fondo non include le risorse necessarie al pagamento del compenso spettante al direttore ASSAM, determinato ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 9/1997, parametrato a quello attribuito ai dirigenti regionali. Allo stesso direttore dovrà essere riconosciuto anche un compenso commisurato agli obiettivi assegnati ed ai risultati raggiunti, in misura non superiore al 20% delle retribuzione complessivamente attribuitagli.

ARTICOLO 5
(Norme di adeguamento al CCNL 17/12/2020)

Le parti si impegnano ad avviare la trattativa sindacale per il recepimento delle novità normative contenute nel nuovo contratto della dirigenza Funzioni locali sottoscritto il 17/12/20120 entro il mese di febbraio 2020.

A series of handwritten signatures in black ink, including a stylized 'SM', a signature starting with 'P', a signature starting with 'G', and several other illegible signatures.

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI ANNO 2020

Importo Monte Salari 2007 Dirigenza Assam €	117.776,51
Importo Monte Salari 2005 Dirigenza Assam €	95.262,23

RISORSE PERMANENTI ANNO 2020

ART.26-c.1-lett. A (risorse 1998)	64.580,58
ART.26-c.1-lett. D (1,25% M.S.1997)	1.824,00
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anni 1998 - 2007)	6.594,04
ART.11 Legge finanziaria 2010	9.991,75
ART.26-c. 5 (6% riduz. posti dirigenza)	2.447,16
ART.23-C.1 CCNL 2002-2003 (incremento in.pos.anno 2002 per € 520)	1.268,75
ART.23-C.3 CCNL 2002-2003 (incremento 2005 1,66% monte salari 2001)	3.446,38
ART.4-C.1 CCNL 2004-2005 (incremento ind.pos. per € 1.144,00)	2.288,00
ART.4-C.4 CCNL 2004-2005 (0,89% monte salari 2003)	1.500,55
ART.16-c.1 CCNL 2006-2007 (increm. retrib.posizione per € 478,40)	956,80
ART.16-C.4 CCNL 2006-2007 (1,78% monte salari 2005)	1.695,67
ART.5-c.1 CCNL 2008-2009 (increm. retrib.posizione per € 611,00)	1.222,00
ART.5-c.4 CCNL 2008-2009 (0,73% monte salari 2007)	859,77
art.15,c.1,lett.I CCNL comparto	- 337,20
CONGLOBAMENTO £ 6.500.000 NEL TABELLARE	- 7.848,60
IND.POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI TRASF.PROVINCE	- 3.203,13
L.R. n. 16/2010 - art.10, comma 2	- 25.180,06

A) TOTALE RISORSE PERMANENTI**62.106,46****INCREMENTI UNA TANTUM 2020**

RISPARMI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	-
RISPARMI RETRIBUZIONE DI RISULTATO	-

B) TOTALE INCREMENTI UNA TANTUM

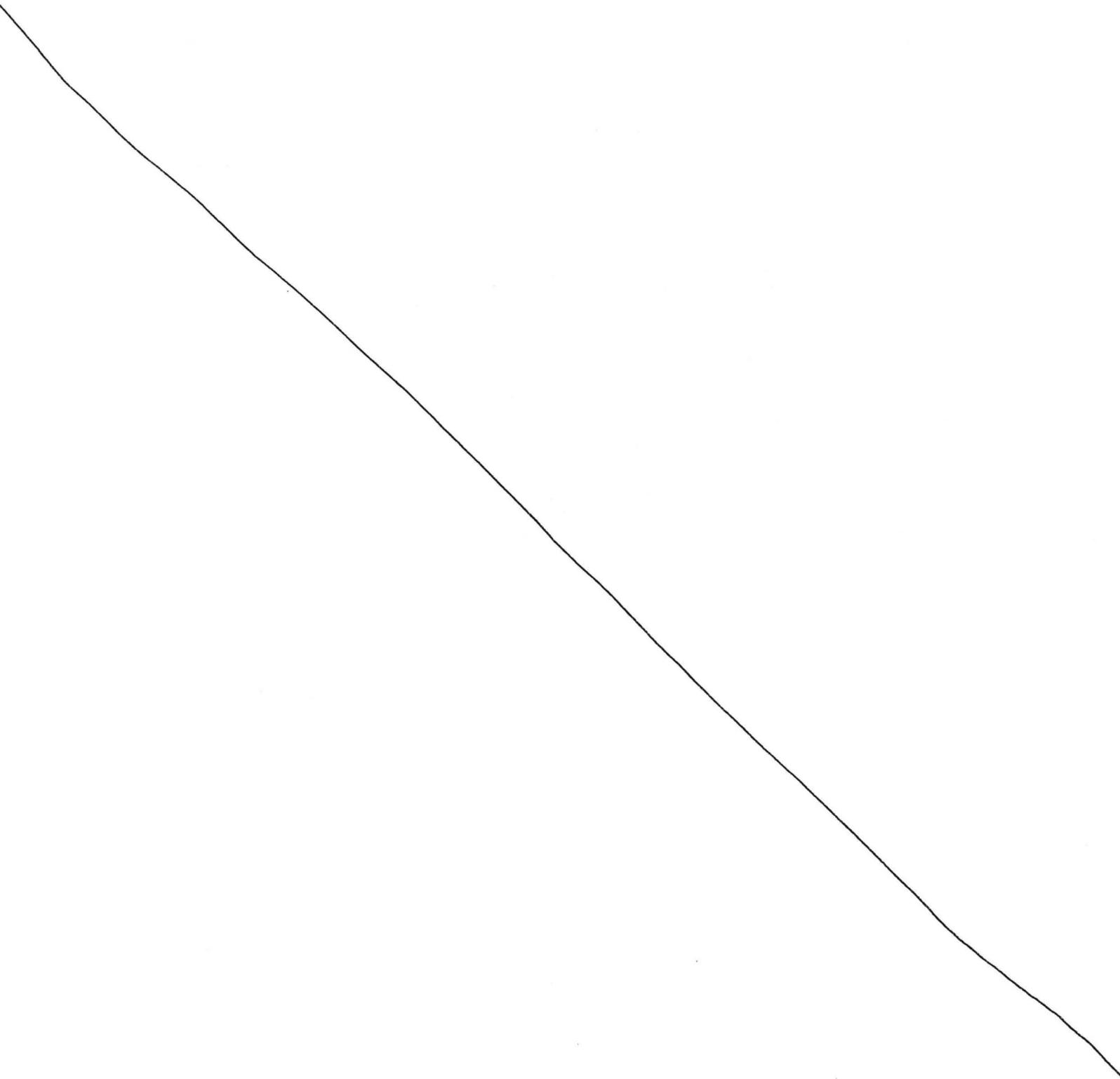
-

C) RISORSE PER RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTE GIUNTA REGIONALE ASSEGNATO ALL'ASSAM**32.500,00****D) RIDUZIONE PER SUPERO LIMITE 2016 (ART. 23, COMMA 2, D.LGS 75/2017)**- **4.466,80****TOTALE FONDO DIRIGENZA ASSAM 2020****90.139,66****RIPARTIZIONE FONDO 2020**

FONDO POSIZIONE DIRIGENTI TEMPO INDETERMINATO	70.000,00
FONDO RISULTATO DIRIGENTI TEMPO INDETERMINATO	20.139,66

TOTALE UTILIZZO FONDO DIRIGENZA ASSAM ANNO 2020**90.139,66****RESIDUO**

-



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE – PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO UNICO REGIONALE ASSEGNATO ALL’ASSAM - ANNO 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1 – Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	30/12/2020
Periodo temporale di vigenza	annualità 2020
Composizione della delegazione trattante:	
- delegazione di parte pubblica	Piergiuseppe Mariotti (presidente – Dirigente Servizio Risorse umane organizzative e strumentali) Enrica Bonvecchi (componente - Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante) Mauro Terzoni (componente – Dirigente della P.F. Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro)
- delegazione di parte sindacale (ammesse alla contrattazione e firmatarie)	Andrea Bordoni (componente – Direttore ASSAM) CGIL FP CISL FPS UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all’ASSAM
Materie trattate dal contratto integrativo	Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato e suo utilizzo

Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- In data 22/12/2020 è stata sottoscritta l’ipotesi di Contratto decentrato integrativo del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all’ASSAM – anno 2020; la Giunta regionale, nella seduta del 30/12/2020, ha autorizzato la stipula dell’ipotesi di contratto integrativo; il Collegio dei Revisori dei Conti della regione Marche, con verbale del 28/12/2020, ha certificato la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle norme di legge; in data 30/12/2020 è stato sottoscritto il contratto definitivo.
- E’ stato adottato il piano della performance previsto dall’articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione della Giunta regionale n. 844 del 06/07/2020.
- E’ stato adottato il Piano di Prevenzione della corruzione e il Programma per la trasparenza e l’integrità, per il triennio 2019-2021, di cui all’articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, con decreto del Direttore dell’ASSAM n. 123/DIRA del 25/02/2019, successivamente integrato e modificato con decreti n. 274/DIRA del 15/04/2019 e n. 400/DIRA del 13/06/2019.
- E’ stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui agli articoli 20 e 21, del decreto legislativo n. 33/2013 relativi alla valutazione della performance ed alla contrattazione collettiva.
- La relazione della performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009.

2 – Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Il contratto disciplina la costituzione del Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all’ASSAM, con riferimento all’annualità economica 2020.

Il Fondo è stato quantificato sulla base delle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e delle vigenti normative (statali e regionali).

In tale contesto, il riferimento è fatto in particolare a:

- **articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68.**
La disposizione, nel definire le misure conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all’utilizzo dei relativi fondi da parte delle regioni e degli enti locali, individua un percorso guidato per recuperare gradualmente le somme attribuite al di fuori dei vincoli economici e normativi prescritti per la contrattazione integrativa.
La nota interministeriale dell’8 agosto 2014 attuativa della circolare n. 60/GAB in data 12 maggio 2014 a firma congiunta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell’Economia e delle Finanze relativa alle modalità attuative del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella legge n. 68/2014, contiene le indicazioni applicative dell’articolo 4 citato e in particolare, al punto 1 (pagina 3), fa salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle regioni e dagli organismi strumentali delle stesse in conformità alle leggi regionali già vigenti.
- **articolo 1, comma 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 agosto 2010, n. 11,** ai sensi del quale, la regione concorre al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.
- **articolo 10, comma 2, della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16,** ai sensi del quale in conseguenza di processi di riorganizzazione finalizzati all’incremento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi, la Giunta regionale può procedere alla riduzione stabile del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e che l’importo della relativa riduzione può incrementare stabilmente il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente.
- **articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122,** ai sensi del quale, a decorrere dall’anno 2015, l’ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è decurtato di un importo pari alle riduzioni effettuate per effetto delle cessazioni del personale in servizio avvenute nel periodo 2011 – 2014.
- **articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75,** ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016.
- **articolo 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34,** ai sensi del quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- **decreto ministeriale 3 settembre 2019** il quale fa salvo il limite iniziale al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, qualora il personale in servizio sia inferiore a quello rilevato al 31 dicembre 2018.

Le risorse del Fondo sono complessivamente pari a Euro 90.139,66, non comprensive degli oneri riflessi, e sono ripartite secondo quanto individuato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto medesimo.

Il Fondo è stato incrementato delle risorse relative all'ulteriore dirigente regionale assegnato nell'anno 2020 all'ASSAM.

Le risorse del Fondo sono state decurtate della quota eccedente quelle determinate per l'anno 2016, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e all'articolo 67, comma 7, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, al netto delle somme escluse dal vincolo, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei fondi per la contrattazione integrativa.

Il contratto prevede che le risorse destinate alla retribuzione di posizione ammontano complessivamente a Euro 70.000,00; quelle destinate alla retribuzione di risultato ammontano complessivamente a Euro 20.139,66 e corrispondono al 28,77 per cento della retribuzione di posizione.

Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina concernente il sistema di valutazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, di cui all'allegato B) al contratto decentrato del personale dirigente del 28/12/2012. L'utilizzo dei sistemi premianti di cui alla deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, confermato anche per l'anno 2020, è conseguente all'attuazione dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione), il quale prevede la disciplina delle procedure per la valutazione del personale e, in particolare, per l'individuazione delle fasce di merito.

Tutti gli istituti del salario accessorio sono remunerati sulla base dell'esito del raggiungimento dei risultati di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 06/07/2020, concernente il Piano della performance 2020 – 2022.

Il Piano della performance individua gli indirizzi di medio periodo per l'azione amministrativa e definisce annualmente gli obiettivi strategici ed operativi da assegnare alle strutture organizzative regionali.

L'attuazione del suddetto Piano costituisce obiettivo strategico primario per le strutture regionali.

Il Piano si compone di tre parti; dopo una prima parte nella quale vengono presentate le funzioni, l'organizzazione amministrativa, le risorse umane e finanziarie a disposizione delle strutture della Giunta della Regione Marche, vengono introdotte, adeguatamente specificate, la performance organizzativa, più rivolta alla dimensione strategica e la performance individuale, rivolta al raggiungimento dei risultati degli obiettivi specifici.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020 è complessivamente pari a Euro 90.139,66, come riportato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse permanenti sono complessivamente pari a Euro 62.106,46 (al netto delle decurtazioni di cui alla successiva sezione III), come specificate nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

- Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del Contratto collettivo nazionale del 23/12/1999 sono pari a Euro 64.580,58.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto collettivo nazionale, con carattere di certezza e stabilità, sono complessivamente pari a Euro 13.237,92.

- Altri incrementi con carattere di certezze e stabilità

Gli altri incrementi con carattere di certezza e stabilità sono complessivamente pari a Euro 20.856,95, come di seguito specificato:

- 1,25% monte salari 1997 (art.26,c.1,lett.d)	Euro	1.824,00
- RIA e maturato economico cessati anni 1998/2007 (art.26,c.1,lett.g)	Euro	6.594,04
- incrementi per riduzione stabile posti in organico (art.26,c.5)	Euro	2.447,16
- incrementi previsti da specifiche leggi regionali	Euro	9.991,75

1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono pari a Euro 32.500,00 e corrispondono a quelle destinate all'ulteriore dirigente della Giunta regionale assegnato nell'anno 2020 all'ASSAM; a tale incremento del fondo ASSAM corrisponde una decurtazione di pari importo di quello della Giunta regionale.

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le risorse stabili del fondo per l'anno 2020 sono ridotte di complessivi Euro 36.568,99, come di seguito evidenziato:

- decrementi contrattualmente previsti	Euro	8.185,80
- personale trasferito alle province	Euro	3.203,13
- decrementi previsti da specifiche leggi regionali	Euro	25.180,06

Le risorse variabili del fondo sono decurtate di Euro 4.466,80, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, corrispondente all'importo eccedente il fondo dell'anno 2016 al netto delle risorse non soggette al vincolo.

1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.1 ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3) pari ad Euro 62.106,46;
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.2 ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3) pari a Euro 28.033,20;
- Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad Euro 90.139,66.

1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo del 30./12/2020, è dettagliata nel prospetto di cui all'allegato A) dell'accordo medesimo.

Nell'utilizzo del fondo è stato rispettato l'equilibrio tra le risorse stabili e gli istituti aventi carattere di generalità o con natura fissa e ricorrente.

2.1– Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione ammontano a Euro 70.000,00 e corrispondono alla retribuzione di posizione.

2.2– Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse negoziate nel contratto integrativo sottoposto a certificazione, ammontano a Euro 20.139,66 e sono destinate alla retribuzione di risultato.

2.3 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.1) pari ad Euro 70.000,00;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.2) pari ad Euro 20.139,66;
- c) Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposto nella sezione 2.3) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti) pari a Euro 90.139,66.

2.5– Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.6– Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta che la definizione del Fondo è avvenuta nel rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse permanenti, pari a Euro 60.106,46, vengono impiegate per Euro 44.000,00 per finanziare istituti con carattere fisso e ricorrente;
- b) rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione il sistema di valutazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, di cui all'allegato B) al contratto decentrato.
- c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

3 – Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Le risorse del Fondo 2020 non sono superiori a quelle dei Fondi certificati nel 2016 e 2019, al netto delle risorse non soggette al limite, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa, la cui consistenza deve essere coerente con l'obiettivo di non incrementare della spesa complessiva di personale e delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

	Fondo 2016	Fondo 2019	Fondo 2020
Risorse fisse	57.639,66	59.873,06	62.106,46
Risorse variabili	-	14.700,00	32.500,00
Riduzione per supero vincolo fondo 2016	-	- 2.233,40	- 4.466,80
Totale Fondo	57.639,66	72.339,66	90.139,66
Risorse non soggette al vincolo	-	-	32.500,00
Totale Fondo per vincolo	57.639,66	57.639,66	57.639,66
Destinazioni non contrattate	8.250,00	31.000,00	70.000,00
Destinazioni contrattate	49.389,66	26.639,66	20.139,66

Destinazioni da regolare	-	-	-
Totale destinazioni	57.639,66	57.639,66	90.139,66

4 – Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1– Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall’Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell’articolazione riportata al precedente modulo II.

4.2– Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

Dall’utilizzo del Fondo relativo all’anno precedente non sono risultate economie da riportare tre le risorse del fondo 2020.

4.3– Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Trattandosi di un fondo relativo all’anno 2020, sono già stati impegnati e liquidati complessivamente Euro 70.000,00, oltre agli oneri riflessi, per un totale complessivo di Euro 94.626,00, a valere sulle risorse permanenti del fondo, con imputazione della spesa a carico dei capitoli 29901720048, 29901720049 e 29901720051 del bilancio 2020/2022, annualità 2020.

Restano da liquidare Euro 20.139,66, oltre agli oneri riflessi pari a Euro 6.505,00, per un totale complessivo di Euro 26.644,66, relativi alla retribuzione di risultato. Tale onere è a carico del bilancio dell’ASSAM, con riferimento ai contributi per le spese di personale di cui all’articolo 17, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 9/1997, stanziati sul capitolo 2160110055 del bilancio regionale 2020/2022, annualità 2021. Il contributo per l’anno 2021 è, infatti, comprensivo anche dell’onere che deriva dal salario accessorio relativo all’anno 2020, che verrà erogato nel prossimo anno. Tale contributo sarà poi restituito dall’ASSAM sul capitolo di entrata sul capitolo di entrata 1902990002, correlato ai capitoli 2990170030, 2990170031 e 2990170033, in virtù della convenzione dalla stessa sottoscritta con la regione Marche, avente ad oggetto la gestione del personale.

Ancona, li 28 dicembre 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE
ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI
(Dott. Piergiuseppe Mariotti)